

Linee guida vincolanti per la definizione e la quantificazione degli investimenti di struttura e per il loro inserimento nel Programma Operativo degli Interventi (“POI”) e conseguente modalità di riconoscimento in tariffa.

1. Definizione degli investimenti di struttura e relativa modalità di inserimento nel Programma Operativo degli Interventi (“POI”)

Si definiscono “Investimenti di struttura”, esclusivamente ai fini della predisposizione del POI, gli investimenti relativi all’acquisto/realizzazione di beni pluriennali il cui utilizzo è funzionale alla gestione del SII per i quali non è possibile un’attribuzione completa (in riferimento al valore complessivo dell’opera o del bene) ed esclusiva ad una specifica attività del SII (acquedotto, fognatura, depurazione). Sono fatte salve alcune eccezioni riportate in apposita sezione.

Nei casi in cui è possibile attribuire un investimento in maniera completa ed esclusiva ad una specifica attività del SII viene individuato all’interno del POI un singolo progetto con relativo codice identificativo.

Dalla suddetta definizione consegue che sono classificabili come investimenti di struttura, gli interventi che ricadono nelle seguenti casistiche:

- investimenti che risultano funzionali contemporaneamente a due o più attività del SII: ad esempio sono funzionali ai due segmenti di acquedotto e fognatura, oppure ai soli due segmenti di fognatura e depurazione, oppure sono funzionali contemporaneamente a tutte e tre le attività di acquedotto/fognatura/depurazione. In tal caso, con l’applicazione dell’unbundling contabile, il valore dei singoli investimenti sarà attribuito alle specifiche attività del ciclo idrico (acquedotto, fognatura, depurazione e altre attività idriche) in quota parte, attraverso l’applicazione dei driver definiti nella Deliberazione dell’AEEGSI n.137/2016;
- in caso di gestore multiutility, investimenti che oltre a risultare funzionali ad una o più attività del ciclo idrico, risultano anche funzionali ad altre servizi gestiti dall’azienda (es: gestione rifiuti, gas, teleriscaldamento, ecc.).

In tal caso nella contabilità del gestore il valore dei singoli investimenti viene attribuito preliminarmente al ciclo idrico e, successivamente, alle specifiche attività (acquedotto, fognatura, depurazione e altre attività idriche) in quota parte attraverso l’applicazione dei driver definiti nella Deliberazione dell’AEEGSI n.137/2016.



In caso di gestore multiutility ed anche “multiATO,” gli investimenti di struttura oltre ad essere condivisi da servizi differenti (gas, acqua, rifiuti, etc) possono essere utilizzati maniera condivisa anche da bacini territoriali differenti: pertanto nella contabilità del gestore il predetto driver terrà conto dell’ulteriore ripartizione tra territori.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, sono investimenti di struttura, gli investimenti riguardanti le seguenti casistiche:

- realizzazione o acquisizione di sedi/magazzini e rispettive manutenzioni straordinarie sulle parti edili o impiantistiche;
- acquisti di autoveicoli;
- acquisti di software: ad esempio software per la gestione della contabilità aziendale, dei server, degli accessi aziendali, della rete informatica, per la registrazione delle chiamate ai call center, per l’elaborazione e rappresentazione dei dati tecnici di telecontrollo, etc. ad eccezione dei software funzionali alla rendicontazione degli indicatori di qualità tecnica e contrattuale nonché di quelli deputati alla rendicontazione degli investimenti;
- acquisti di attrezzature per uffici e laboratori: ad esempio computer, scanner, monitor, stampanti, cellulari, macchine fotografiche, estintori, sigillatrici per laboratorio, scaffalature, carrelli elevatori, contenitori, videocamere, etc.;
- acquisti di mobili e arredi per uffici e magazzini: ad esempio armadi, sedie, cassettiere, classificatori, scrivanie, etc.;
- realizzazione di impianti nelle sedi: ad esempio impianti di rilevazione antincendio, di videosorveglianza, impianti elettrici, di condizionamento, di riscaldamento, impianti idrosanitari, rete informatica, etc.

All’interno del POI sarà individuato lo specifico titolo cumulativo “investimenti di struttura” con relativo codice identificativo di progetto.

2. Eccezioni: inserimento negli investimenti diretti di cespiti relativi a più segmenti del servizio

Costituiscono un’eccezione, rispetto a quanto precedentemente riportato, i seguenti investimenti di struttura:

- cartografia elettronica: banca dati delle reti di acquedotto, fognatura e depurazione;
- investimenti che comportano l’installazione di dispositivi fisici o amovibili finalizzati alla gestione e al controllo sulle reti e/o impianti del SII (a titolo esemplificativo telecontrollo, ponte radio, etc.)



- sistemi software e hardware funzionali alla rendicontazione degli indicatori di qualità tecnica e contrattuale nonché di quelli deputati alla rendicontazione degli investimenti.

Per tali cespiti potrà essere individuato nel POI uno specifico investimento diretto riportante il relativo Codice identificativo di progetto.

3. Criteri di quantificazione del valore massimo degli investimenti di struttura nel POI: individuazione del “tetto di struttura” ai fini dell’aggiornamento del POI

Ai fini della programmazione degli investimenti del SII all’interno del POI di ciascun gestore, per ciascun anno “n” del periodo regolatorio l’importo annuale degli “Investimenti di struttura” non può superare il valore definito dal **TETTO DI STRUTTURA (TS)**.

Per la definizione del TETTO DI STRUTTURA è stata operata una valutazione su quanto riconosciuto come investimenti di struttura al gestore del SII nel calcolo delle tariffe relative al periodo dal 2008 al 2014.

Sulla base di tali risultanze è stato calcolato per ciascun gestore il valore medio di riferimento per le annualità 2008-2014 il cui totale, esprime il valore medio regionale, è stato oggetto di riparto sulla base dei volumi complessivi regionali fatturati nell’anno 2014 ottenendo un valore pari a 0,058 €/mc erogati annui.

Analogo procedimento è stato applicato prendendo a riferimento gli investimenti di struttura consuntivi messi a cespiti dal gestore nelle annualità 2008-2014 che, parametrati ai volumi complessivi regionali fatturati nell’anno 2014, hanno fornito un coefficiente pari a 0,062 €/mc erogati annui.

La forbice di valori così ottenuta è stata rapportata al grado di realizzazione degli investimenti diretti del POI.

La rappresentazione degli investimenti di struttura consuntivi riconosciuti in tariffa (secondo la prima ipotesi di calcolo) e messi a cespiti dal gestore (nella seconda ipotesi) sono riportati, rispettivamente, nelle Tab. 1 e Tab. 2 di seguito allegate:



GESTORE	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	VALORE MEDIO 2011-2014	VALORE MEDIO 2008-2014
	INVESTIMENTI STRUTTURA CONSIDERATI nel calcolo delle tariffe solo dal 2012 in poi (€/anno)								
AIMAG	714.534	1.200.390	4.724.395	809.266	587.509	896.949	961.994	813.930	1.413.577
AST TOANO	1.000	11.130	3.970	657	7.824	24.443	2.616	8.885	7.377
CADF	363.614	262.632	492.567	462.268	483.401	294.009	252.292	372.993	372.969
EMILIAMBIENTE	42.913	2.839.848	518.182	438.018	462.675	266.786	260.365	356.961	689.827
HERA BO	4.113.104	4.979.661	3.673.623	5.032.631	5.415.311	3.000.000	3.000.000	4.111.986	4.173.476
HERA FC	1.462.181	1.764.047	1.304.402	1.792.293	2.581.243	1.000.000	1.000.000	1.593.384	1.557.738
HERA FE	1.353.157	1.683.449	1.191.601	1.703.951	1.993.424	800.000	800.000	1.324.344	1.360.798
HERA MODENA	2.120.723	2.621.324	1.925.372	2.626.434	2.728.914	1.300.000	1.300.000	1.988.837	2.088.967
HERA RA	1.817.828	2.181.799	1.621.090	2.218.120	2.545.602	1.200.000	1.200.000	1.790.930	1.826.348
HERA RIMINI	1.731.231	2.043.265	1.526.664	2.075.675	3.057.555	1.200.000	1.200.000	1.883.308	1.833.484
TOTALE HERA	12.598.223	15.273.546	11.242.753	15.449.104	18.322.049	8.500.000	8.500.000	12.692.788	12.840.811
IRETI PARMA	1.700.060	1.235.587	1.100.427	1.570.273	453.048	644.774	679.411	836.877	1.054.797
IRETI PIACENZA	625.556	640.363	450.565	581.882	200.288	273.592	446.790	375.638	459.862
IRETI REGGIO EMILIA	1.971.152	1.655.028	1.117.956	1.730.305	514.721	915.192	826.743	996.740	1.247.300
TOTALE IRETI	4.296.768	3.530.978	2.668.948	3.882.460	1.168.057	1.833.558	1.952.944	2.209.255	2.761.959
MONTAGNA 2000	83.277	80.521	20.538	52007	48562	29329	15328	36.307	47.080
SORGEA	296.016	123.523	37.629	81004	30792	173392	44199	82.347	112.365
TOTALE REGIONALE	18.396.345	23.322.568	19.708.982	21.174.784	21.110.869	12.018.466	11.989.738	16.573.464	18.245.965

Tab.1 Investimenti di struttura 2008 – 2014 riconosciuti in tariffa

GESTORE	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	MEDIA 2011-2014	MEDIA 2008-2014	MEDIA 2008-2014 (senza anno di max e valori max per AIMAG ed EA)
	INVESTIMENTI STRUTTURA CONSUNTIVI MESSI A CESPITE DAL GESTORE (€/anno)									
AIMAG	714.534	1.200.390	4.724.395	809.266	587.509	896.949	961.994	813.930	1.413.577	847.160
AST TOANO	1.000	11.130	3.970	657	7.824	24.443	2.616	8.885	7.377	4.533
CADF	363.614	262.632	492.567	462.268	483.401	294.009	252.292	372.993	372.969	386.129
EMILIAMBIENTE	42.913	2.839.848	518.182	438.018	462.675	266.786	260.365	356.961	689.827	373.389
HERA BO	4.113.104	4.979.661	3.673.623	5.032.631	5.415.311	8.451.673	4.913.713	5.225.674	5.225.674	4.688.007
HERA FC	1.462.181	1.764.047	1.304.402	1.792.293	2.581.243	3.343.476	1.932.756	2.025.771	2.025.771	1.806.154
HERA FE	1.353.157	1.683.449	1.191.601	1.703.951	1.993.424	2.885.694	1.686.194	1.785.353	1.785.353	1.601.963
HERA MODENA	2.120.723	2.621.324	1.925.372	2.626.434	2.728.914	4.194.051	2.441.839	2.665.522	2.665.522	2.410.768
HERA RA	1.817.828	2.181.799	1.621.090	2.218.120	2.545.602	3.127.907	1.803.402	2.187.964	2.187.964	2.031.307
HERA RIMINI	1.731.231	2.043.265	1.526.664	2.075.675	3.057.555	3.943.344	2.282.224	2.379.994	2.379.994	2.119.436
TOTALE HERA	12.598.223	15.273.546	11.242.753	15.449.104	18.322.049	25.946.145	15.060.128	16.270.278	16.270.278	14.657.634
IRETI PARMA	1.700.060	1.235.587	1.100.427	1.570.273	453.048	644.774	679.411	1.054.797	1.054.797	1.123.134
IRETI PIACENZA	625.556	640.363	450.565	581.882	669.744	273.592	446.790	526.927	526.927	569.150
IRETI REGGIO EMILIA	1.971.152	1.655.028	1.117.956	1.730.305	514.721	915.192	826.743	1.247.300	1.247.300	1.302.651
TOTALE IRETI	4.296.768	3.530.978	2.668.948	3.882.460	1.637.513	1.833.558	1.952.944	2.829.024	2.829.024	2.994.935
MONTAGNA 2000	83.277	80.521	20.538	52007	48562	29329	15328	36.307	47.080	50.039
SORGEA	296.016	123.523	37.629	81004	30792	173392	44199	82.347	112.365	102.194
TOTALE REGIONALE	18.396.345	23.322.568	19.708.982	21.174.784	21.580.325	29.464.612	18.549.866	20.770.724	21.742.497	19.416.013

Tab.2 Investimenti di struttura 2008 – 2014 messi a cespite dal gestore
 Conseguentemente i valori che si intendono utilizzare come TETTO DI STRUTTURA (TS)
 sono riportati di seguito nelle Fig. 1 e Fig. 2:



	Valore medio Investimenti di struttura 2008-2014 riconosciuti in tariffa	A Volumi erogati nel 2014 (mc)	B €/volumi regionali annui	C TETTO DI STRUTTURA (TS) C = A*B (€)			Valore medio Investimenti di struttura 2008-2014 messi a cespite dal gestore	A Volumi erogati nel 2014 (mc)	B €/volumi regionali annui	C TETTO DI STRUTTURA (TS) C = A*B (€)
AIMAG	1.413.577	13.550.271	0,058	783.528		AIMAG	847.160	13.550.271	0,062	833.773
AST TOANO	7.377	420.801	0,058	24.332		AST TOANO	4.533	420.801	0,062	25.893
CADF	372.969	9.391.494	0,058	543.052		CADF	386.129	9.391.494	0,062	577.875
EMILIAMBIENTE	689.827	6.505.408	0,058	376.167		EMILIAMBIENTE	373.389	6.505.408	0,062	400.289
HERA BOLOGNA	4.173.476	70.891.689	0,058	4.099.224		HERA BOLOGNA	4.688.007	70.891.689	0,062	4.362.093
HERA FORLÌ CESENA	1.557.738	25.519.947	0,058	1.475.659		HERA FORLÌ CESENA	1.806.154	25.519.947	0,062	1.570.288
HERA FERRARA	1.360.798	18.545.294	0,058	1.072.359		HERA FERRARA	1.601.963	18.545.294	0,062	1.141.125
HERA MODENA	2.088.967	31.243.268	0,058	1.806.603		HERA MODENA	2.410.768	31.243.268	0,062	1.922.454
HERA RAVENNA	1.826.348	28.909.100	0,058	1.671.633		HERA RAVENNA	2.031.307	28.909.100	0,062	1.778.829
HERA RIMINI	1.833.484	28.969.550	0,058	1.675.128		HERA RIMINI	2.119.436	28.969.550	0,062	1.782.548
TOTALE HERA	12.840.811	204.078.847		11.800.607		TOTALE HERA	14.657.635	204.078.847		12.557.338
IRETI PARMA	1.054.797	22.487.000	0,058	1.300.283		IRETI PARMA	1.123.134	22.487.000	0,062	1.383.666
IRETI PIACENZA	459.862	21.387.000	0,058	1.236.677		IRETI PIACENZA	569.150	21.387.000	0,062	1.315.981
IRETI REGGIO EMILIA	1.247.300	31.860.000	0,058	1.842.265		IRETI REGGIO EMILIA	1.302.651	31.860.000	0,062	1.960.403
TOTALE IRETI	2.761.959	75.734.000		4.379.225		TOTALE IRETI	2.994.935	75.734.000		4.660.049
MONTAGNA 2000	47.080	2.412.146	0,058	139.479		MONTAGNA 2000	50.039	2.412.146	0,062	148.424
SORGEA	112.365	3.451.438	0,058	199.575		SORGEA	102.194	3.451.438	0,062	212.373
	18.245.965	315.544.405		18.245.965			19.416.014	315.544.405		19.416.014
18.245.965	TOTALE REGIONALE INVESTIMENTI STRUTTURA CONSIDERATI NEL CALCOLO DELLE TARIFFE (VALORE MEDIO 2008-2014)					19.416.014	TOTALE REGIONALE INVESTIMENTI STRUTTURA MESSI A CESPITE DAL GESTORE (VALORE MEDIO 2008-2014)			
315.544.405	TOTALE VOLUMI EROGATI NEL 2014					315.544.405	TOTALE VOLUMI EROGATI NEL 2014			
0,058	€/volumi regionali annui					0,062	€/volumi regionali annui			

Fig.1 TS su investimenti struttura riconosciuti a tariffa Fig.2 TS su investimenti di struttura messi a cespite dal gestore

4. Criteri di quantificazione del valore massimo degli investimenti di struttura ammissibili in sede di predisposizione tariffaria e modalità di riconoscimento in tariffa degli importi consuntivi

Si premette che nel computo degli incrementi tariffari relativi all'anno tariffario "n+2", rilevano i dati economici e di investimento relativi all'anno contabile "n" oggetto di verifica a consuntivo da parte dell'Agenzia.

Ai fini del controllo consuntivo degli investimenti di struttura relativi all'anno contabile "n", il gestore dovrà trasmettere tutti i dati necessari alla verifica di quanto segue:

$$A_{(n)} + B_{(n)} \leq C_{(n)} < TS_{(n)}$$

dove:

$A_{(n)}$ = somma dei valori dei singoli beni di struttura iscritti a cespite nell'anno n, così come ammessi in tariffa a seguito di valutazione di ammissibilità da parte della struttura tecnica di ATERSIR;



$B_{(n)}$ = somma del valore delle singole immobilizzazioni di struttura in corso al 31.12. dell'anno n così come ammessi e in tariffa a seguito di valutazione di ammissibilità da parte della struttura tecnica di ATERSIR;

$C_{(n)}$ = importo complessivo degli investimenti di struttura, qualora definito, considerato nello schema regolatorio approvato per l'anno tariffario " n ", che non necessariamente corrisponde o deve corrispondere nelle previsioni al tetto di struttura TS;

$TS_{(n)}$ è il valore massimo degli investimenti di struttura, di competenza dell'anno contabile " n ", considerato ammissibile nel computo dei costi di capitale della tariffa relativa all'anno " $n+2$ ", quantificato come segue:

$$TS(n) = (0,058 \text{ €/mc} \pm \text{premialità/penalità}) * \text{volume mc anno 2014}$$

dove le penalità/premialità sono applicate in funzione del grado di realizzazione degli investimenti diretti del POI di competenza dell'annualità " n " secondo il seguente schema:

- **Penalità:** - **0,00058€/mc** per ogni punto % di scostamento in difetto della percentuale di realizzazione degli investimenti diretti del POI rispetto alla percentuale del 85%;
- **Premialità:** + **0,0008€/mc** per ogni punto % di realizzazione degli investimenti diretti del POI compreso tra il 95% -100%.

In sintesi:

% di realizzazione investimenti diretti del POI (X)	TETTO DI STRUTTURA (TS)
$95\% < X \leq 100\%$	$TS_{n,i} = [0,058 + 0,0008 * (X-95)] * mc_{2014,i}$
$85\% \leq X \leq 95\%$	$TS_{n,i} = 0,058 * mc_{2014,i}$
$X < 85\%$	$TS_{n,i} = [0,058 - 0,00058 * (85-X)] * mc_{2014,i}$

dove: $TS_{n,i}$ tetto investimenti di struttura per l'anno n del gestore i -esimo

X_i tasso % di realizzazione del gestore i -esimo

$mc_{2014,i}$ metri cubi erogati nel 2014 gestore i -esimo

NOTA: tutte le percentuali verranno arrotondate all'unità.



Gli investimenti di struttura fissati nel POI non sono cumulabili negli anni successivi, pertanto, se l'importo complessivo degli investimenti di struttura rendicontato a consuntivo per l'annualità "n" risulta inferiore al rispettivo limite massimo per la medesima annualità, la differenza annua non potrà essere recuperata nelle annualità successive.

Fanno eccezione i **gestori che vedono investimenti di struttura inferiori a 50.000,00€/anno** per i quali:

- sono riconoscibili investimenti di struttura fino a 50.000,00 €/anno a prescindere dall'importo calcolato con la metodologia sopra esplicitata;
- è possibile il cumulo degli investimenti di struttura identificati dal presente documento, previa specifica istanza, a fronte della riduzione degli importi a disposizione per le annualità successive fino alla copertura delle spese sostenute.

Nel caso di **Gestori Grossisti**, ai fini della programmazione degli investimenti del SII all'interno del POI, per ciascun anno "n" del periodo regolatorio, l'importo annuale degli "Investimenti di struttura" non può superare il valore definito dal TETTO DI STRUTTURA GROSSISTI (TSG). Al calcolo previsto dalle formule nella tabella soprariportata è stato applicato un fattore percentuale %INC_{VRG} che parametrizza la gestione del Grossista, generalmente interessata da volumi elevati di mc di acqua fatturata, a quella dei Gestori del SII, i cui dati storici sono stati utilizzati per il calcolo del parametro di 0,058 €/mc (spesa in investimenti indiretti annua per mc di acqua fatturata).

Il parametro %INC_{VRG} è stato calcolato come rapporto tra il fatturato medio di acqua venduta all'ingrosso al gestore i-esimo nel periodo 2014-2021 e il VRG medio del gestore i-esimo del medesimo periodo. Nel caso di scambi con più Gestori del SII, è stata operata una media pesata sui volumi ingrosso fatturati. Attualmente risulta operativo nel territorio regionale solo il gestore grossista Romagna Acque Società delle Fonti, per il quale tale parametro è risultato pari al 19%.

Ai fini del controllo consuntivo degli investimenti di struttura relativi all'anno contabile "n", il gestore grossista dovrà trasmettere tutti i dati necessari alla verifica di quanto segue:

$$A_{(n)} + B_{(n)} \leq C_{(n)} < TSG_{(n)}$$

dove:

A_(n) = somma dei valori dei singoli beni di struttura iscritti a cespite nell'anno n, così come ammessi in tariffa a seguito di valutazione di ammissibilità da parte della struttura tecnica di ATERSIR;



B_(n) = somma del valore delle singole immobilizzazioni di struttura in corso al 31.12. dell'anno n così come ammessi e in tariffa a seguito di valutazione di ammissibilità da parte della struttura tecnica di ATERSIR;

C_(n) = importo complessivo degli investimenti di struttura, qualora definito, considerato nello schema regolatorio approvato per l'anno tariffario "n", che non necessariamente corrisponde o deve corrispondere nelle previsioni al tetto di struttura TS;

TSG_(n) è il valore massimo degli investimenti di struttura, di competenza dell'anno contabile "n" per il Gestore Grossista, considerato ammissibile nel computo dei costi di capitale della tariffa relativa all'anno "n+2", quantificato come segue:

$$\text{TSG}(n) = (0,058 \text{ €/mc} \pm \text{premialità/penalità}) * \text{volume mc anno 2014} * \% \text{INC}_{\text{VRG}}$$

dove le penalità/premialità sono applicate in funzione del grado di realizzazione degli investimenti diretti del POI di competenza dell'annualità "n" secondo la metodologia descritta per i gestori del SII riportata nei paragrafi precedenti.

In sintesi:

% di realizzazione investimenti diretti del POI (X)	TETTO DI STRUTTURA GROSSISTA (TSG)
$95\% < X \leq 100\%$	$\text{TSG}_{n,i} = [0,058 + 0,0008 * (X-95)] * \text{mc}_{2014,i} * \% \text{INC}_{\text{VRG},i}$
$85\% \leq X \leq 95\%$	$\text{TSG}_{n,i} = 0,058 * \text{mc}_{2014,i} * \% \text{INC}_{\text{VRG},i}$
$X < 85\%$	$\text{TSG}_{n,i} = [0,058 - 0,00058 * (85-X)] * \text{mc}_{2014,i} * \% \text{INC}_{\text{VRG},i}$

dove: TSG_{n,i} tetto investimenti di struttura per l'anno n del gestore grossista i-esimo

X_i tasso % di realizzazione del gestore grossista i-esimo

mc_{2014,i} metri cubi erogati nel 2014 dal gestore grossista i-esimo

%INC_{VRG,i} rapporto tra il fatturato medio di acqua venduta all'ingrosso al gestore i-esimo nel periodo 2014-2021 e il VRG medio del gestore i-esimo del medesimo periodo

NOTA: tutte le percentuali verranno arrotondate all'unità.



I Grossisti che sulla base delle modalità di calcolo sopra individuate vedano associato un valore massimo degli investimenti di struttura superiori a 2.300.000 €/anno potranno vedere riconosciuti a piano un importo massimo pari a 2.300.000 €/anno.

Inoltre anche per i Gestori Grossisti gli investimenti di struttura fissati nel POI non sono cumulabili negli anni successivi, pertanto, se l'importo complessivo degli investimenti di struttura rendicontato a consuntivo per l'annualità "n" risulta inferiore al rispettivo limite massimo per la medesima annualità, la differenza annua non potrà essere recuperata nelle annualità successive.

